

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	00216147
ESC - Ente schedatore	S50
ECP - Ente competente	S50

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	bussola d'ingresso
--------------------	--------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	FR
PVCC - Comune	Arpino

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA**RO - RAPPORTO****REI - REIMPIEGO**

REIP - Parte reimpiegata	bussola
REIT - Tipo reimpiego	ornamentale
REID - Datazione reimpiego	sec. XIX

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVII
----------------------	-----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1625
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1625
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1800
DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito laziale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio
--------------------------------	-----------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	400
MISL - Larghezza	250
MISP - Profondità	150
MIST - Validità	ca.

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

Il disegno architettonico presenta un evidente ricorso a motivi classici, come si evince dalla cornice con una fascia ad ovuli e una dentellata,

DESO - Indicazioni

sull'oggetto	dai capitelli corinzi e dalle colonne scanalate, ed, in origine, rudentate, come si può intendere dalla rudentatura visibile sulle paraste. La parte inferiore è una aggiunta ottocentesca.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il manufatto, come è stato rilevato da H. Roettgen (Il Cavalier d'Arpino, cat. mostra, Roma 1973, p. 136) attraverso un'indagine archivistica, era originariamente una macchina d'altare posta nel coro che alloggiava il dipinto del Cavalier d'Arpino ed "un altro più antico raffigurante anch'esso San Vito". Si tratta di opera del primo Seicento databile assieme al dipinto del Cesari attorno agli anni 1625/27 e trasformata in bussola nell'Ottocento, come si ricava anche dai motivi decorativi visibili nella parte inferiore e ai lati.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 69103
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1978
CMPN - Nome	Scalabroni L.
FUR - Funzionario responsabile	Pedrocchi A.M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Pomponi M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pomponi M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)